SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Nanina

Bilancio sociale 2020

INDICE

7 I numeri di Nanina

CHI SIAMO

8 La nostra storia
10 La nostra visione
11 La nostra mission
12 L'assetto istituzionale
13 L'organigramma
14 I luoghi

A CHI CI RIVOLGIAMO

16 Gli stakeholders
18 Le persone che operano in Nanina

COSA FACCIAMO

21 Le attività e gli obiettivi
22 Servizio gratuità
24 Il laboratorio di falegnameria Daccapo
26 La ciclofficina Pedala
28 Il laboratorio di sartoria Quindi
30 L'emporio solidale Daccapo
32 Frediano ti dà una mano

34 Obiettivi di sviluppo 2021

RISORSE ECONOMICHE

36 Stato patrimoniale
37 Rendiconto gestionale
38 Suddivisione ricavi
38 Suddivisione costi
39 Tipologia dei lavoratori
41 Nota di commento ai dati di bilancio

I NUMERI DI NANINA

Per una corretta valutazione dei dati che riportiamo in questo primo bilancio sociale, occorre considerare due elementi:

il 2020 è stato il primo anno pienamente operativo della cooperativa fondata alla fine del 2018 e che ha impiegato alcuni mesi per assestarsi e avviare le proprie attività;

la situazione originatasi in seguito alla pandemia da Covid-19 e le conseguenti misure di distanziamento sociale hanno bloccato totalmente le attività della cooperativa, particolarmente quelle commerciali, per oltre due mesi e ne hanno fortemente ridotto il volume per molti mesi successivi.

Di seguito alcuni numeri chiave sull'esercizio 2020:

64.603 euro

RICAVI DA ATTIVITÀ PRODUTTIVA

191.661 euro

RICAVI DA RACCOLTA FONDI

4 SEDI *1 legale e 3 operative*

13.750

ORE RETRIBUITE A PERSONALE DIPENDENTE

1

PERSONE PENSIONATE NEL 2020

9 *(+112,5%)*

PERSONE ASSUNTE NEL 2020

Chi siamo

LA NOSTRA STORIA

Nanina - società cooperativa sociale nasce il 1 ottobre 2018 quale frutto di un percorso lungo oltre vent'anni improntato alla reciprocità, alla prossimità alle persone e al valore del riuso solidale, e ispirato dalla parola "dignità".

La lunga storia della cooperativa trova le sue origini nell'impegno dell'associazione Ascolta la mia voce ODV attiva fin dal 2003 nel sostegno alle persone in situazioni di vulnerabilità e nel recupero a fini solidaristici di beni usati.

Nel 2013 l'associazione ha costruito un solido partenariato insieme all'Arcidiocesi di Lucca - ufficio pastorale Caritas, al Centro di ascolto e distribuzione della Parrocchia di Monte San Quirico, alle aziende di gestione dei rifiuti di Lucca e Capannori (Sistema Ambiente e Ascit) e ai Comuni di Lucca e Capannori dando vita al sistema di riuso solidale Daccapo, articolato su 3 sedi attigue ad altrettante stazioni ecologiche nei Comuni di Lucca (Vicopelago) e Capannori (Lammari e Coselli).

Daccapo raccoglie mobili, oggetti, vestiti ancora utilizzabili, salvandoli dal diventare rifiuto e reimmettendoli in circolo, gratuitamente per coloro che si trovano in condizioni di disagio economico o tramite la corresponsione di una piccola offerta per tutti gli altri.

Gli oggetti vengono consegnati direttamente da chi se ne vuole disfare o ritirati dai volontari.

A poco a poco è stato strutturato un laboratorio di sistemazione, riparazione e decorazione delle biciclette e dei mobili e si riparano - dove possibile - i piccoli elettrodomestici, anche offrendo borse lavoro e percorsi di inserimento lavorativo.

Il sistema Daccapo si presenta come una nuova possibilità organizzativa di dare impulso alla solidarietà e all'inclusione in un'ottica di stile di vita solidale, sobrio, improntato alla sostenibilità sociale e ambientale.

L'obiettivo delle associazioni e di Caritas è quello di costruire un sistema organico di ridistribuzione dei prodotti in grado di ridare dignità ad oggetti ancora utilizzabili e ancor più di dare dignità alle persone attraverso la risposta ai loro bisogni, la frequentazione della bellezza e il loro re-inserimento in un circuito di relazioni, di lavoro e di amicizia reciproca.

Con queste finalità, si sono approfondite le relazioni con altre esperienze di prossimità ed inclusione promosse nel tempo da Caritas Lucca, in particolare la sartoria sociale animata dall'associazione di promozione sociale "Quindi - ecosistemi sostenibili".

Nei tanti volontari impegnati nell'incontro con le persone e nella gestione dei servizi è maturata la consapevolezza della portata innovativa della proposta, semplice eppure rivoluzionaria, rappresentata da Daccapo. A poco a poco si è colto come la vita di Daccapo non era in grado solo di far scaturire "beneficenza", ma che poteva guardare oltre salvaguardando e potenziando il valore dello scambio gratuito e dell'accesso ai beni per i più fragili insieme ad altre dinamiche preziose per la costruzione della comunità. Si è cominciato così a riflettere su possibili percorsi di reciprocità, a promuovere le esperienze di servizio e fraternità (anche attraverso il servizio civile) per i più giovani e a tentare sempre di più percorsi di formazione e di inclusione lavorativa per quanti erano stati espulsi dal mercato del lavoro e si trovavano in condizioni di esclusione.

Nel tempo è maturata una riflessione sui temi dell'economia circolare e dell'economia civile, di un nuovo modo di intendere lo sviluppo locale , che sceglie di mettere al centro le persone - soprattutto le più fragili - e l'ambiente, come magnificamente sintetizzato nell'enciclica "Laudato si'".

È proprio in questo continuo interrogarsi su quali potessero essere i mezzi più consoni ai tempi per non tradire la visione di una dignità possibile per tutti e dare per giustizia più che per carità, che nel 2018 i soggetti animatori di Daccapo si sono posti un'altra sfida: moltiplicare la possibilità di creare lavoro per accompagnare meglio le persone a una ritrovata dignità e partecipazione alla vita della comunità.

Da qui nasce la cooperativa Nanina che vede tra i propri soci fondatori i volontari impegnati in Daccapo, le associazioni "Ascolta la mia voce" e "Quindi", con il supporto ed il sostegno dell'Arcidiocesi di Lucca – Ufficio Pastorale Caritas.

Recentemente la cooperativa ha intrapreso un percorso per diventare cooperativa di comunità, partecipando al bando della regione Toscana per la concessione di contributi a cooperative di comunità costituite o da costituire per l'anno 2020.

Chi siamo

LA NOSTRA VISION

Nanina crede nella possibilità degli oggetti e delle persone di rigenerarsi e di esprimere dignità e bellezza in una visione che pone le fragilità al centro e le rende testata d'angolo di un nuovo modo di intendere le relazioni tra le persone, l'economia, la costruzione della comunità, l'amministrazione di un territorio.

La vision di Nanina è quella di costruire una comunità solidale, inclusiva e attenta al bene attraverso la costruzione di percorsi di dignità per le persone e di recupero dei beni nel quadro di uno stile di vita, di lavoro e di consumo attento alla sobrietà, alla condivisione e alla bellezza.

Le finalità e le modalità di azione di Nanina si inseriscono nella visione dell'economia civile e dei suoi principi: reciprocità, fraternità, gratuità, felicità pubblica, pluralità degli attori economici coinvolti nello sviluppo locale. L'anima delle attività di Nanina è quella dell'economia circolare, improntata al riutilizzo dei beni, il loro recupero e valorizzazione.
Nanina crede in una comunità aperta e in grado di cogliere e accompagnare i talenti di tutti.

Chi siamo

LA NOSTRA MISSION

Nanina porta nel proprio nome la missione alla quale si orienta.
In Toscana, la "nanina" è la gallina che nel pollaio cova le uova, anche di altri, e porta alla nascita i pulcini.

Accompagnare le persone, far crescere le idee della comunità, generare possibilità di dignità e di relazione: ecco la mission di Nanina.

Gli obiettivi della cooperativa possono essere così tratteggiati:

promuovere la dignità delle persone

Nanina si propone di offrire occasioni di riscatto e di promozione soprattutto ai più fragili attraverso il lavoro, la formazione, l'ascolto, l'accompagnamento, la gratuità, il volontariato.

salvaguardare l'ambiente

Nanina promuove economia circolare, costruendo percorsi di microsviluppo attorno al recupero, la riparazione degli oggetti usati, la loro valorizzazione.

coltivare la bellezza come risposta all'esclusione

Nanina si propone di fare cose belle e di offrire prodotti di qualità accessibili a tutti.

costruire comunità

Nanina si impegna nella costruzione di comunità sostenibili e solidali e con questo fine struttura collaborazioni con parrocchie, enti locali, soggetti del terzo settore, scuole e tutti i soggetti del territorio

curare le relazioni

Nanina si propone di essere un luogo nel quale le persone, soprattutto le più fragili, possono trovare uno spazio non solo di formazione e di lavoro, ma anche di cucitura di relazioni e di cura reciproca.

L'assetto istituzionale

ASSEMBLEA DEI SOCI

I soci fondatori della cooperativa sono 17, di cui:
15 persone fisiche
2 persone giuridiche
- *associazione Ascolta la mia voce ODV;*
- *Quindi APS*

A essi, si sono aggiunti nel tempo 7 soci.

Attualmente l'assemblea è composta da:
2 persone giuridiche
- *associazione Ascolta la mia voce ODV;*
- *Quindi APS*

22 persone fisiche di cui
6 soci volontari
6 soci lavoratori

17 *Soci fondatori*

15 PERSONE FISICHE

2 PERSONE GIURIDICHE

Associazione
Ascolta la mia voce ODV
Quindi APS

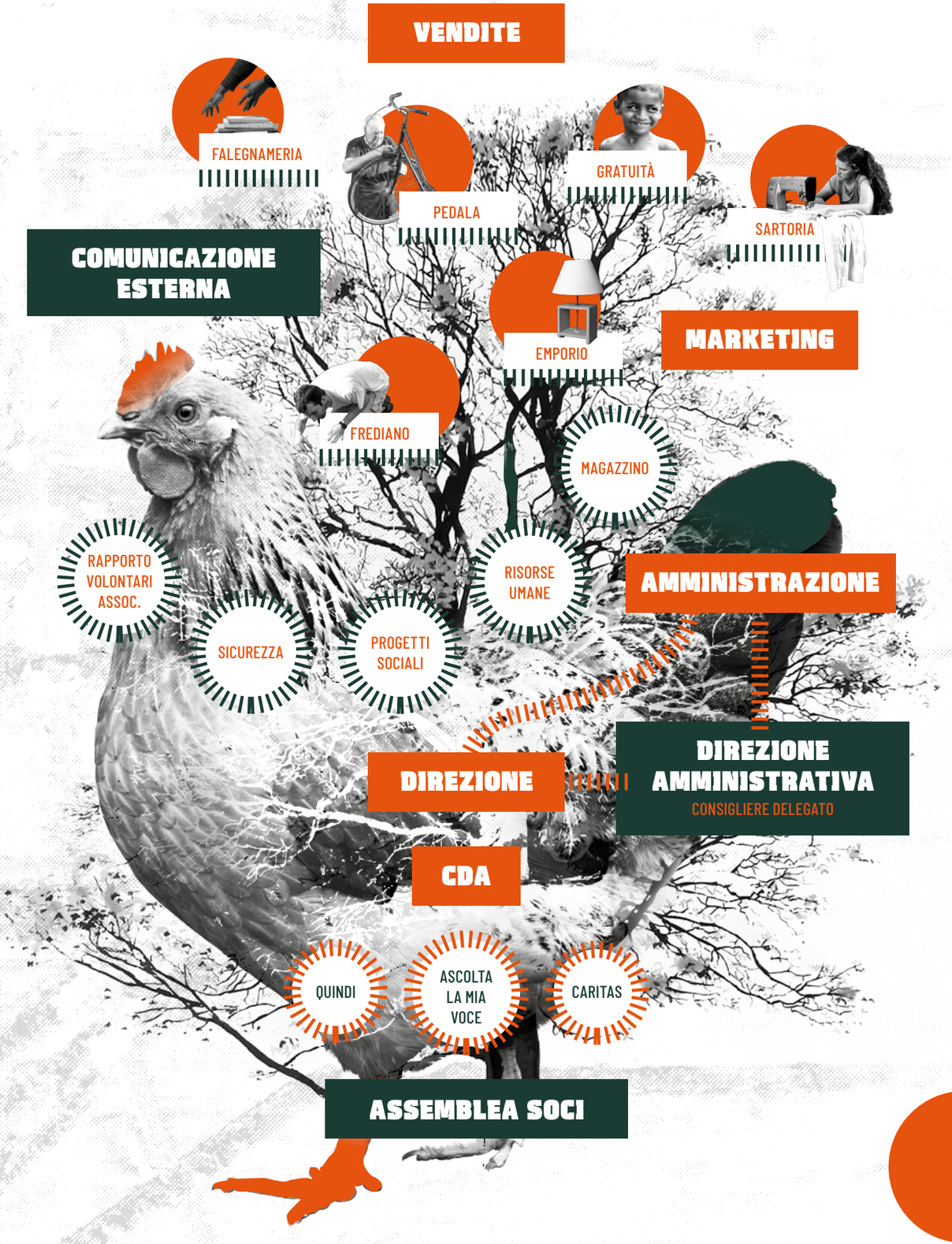
L'assetto istituzionale

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'amministrazione di Nanina è affidata a un consiglio di amministrazione composto da 7 membri, eletto dall'assemblea secondo Statuto.

Il consiglio attualmente in carica è stato eletto in data 29 Maggio 2021 è composto da 6 soci e un membro esterno e rimane in carica 3 anni.

I componenti del Consiglio sono sia volontari che dipendenti della cooperativa e condividono in varie forme da tempo le attività e i percorsi della stessa.



I luoghi

LA SEDE LEGALE

NANINA HA LA SEDE LEGALE PRESSO
VIA DELLA ROSA, 42, LUCCA.

Nella sede si tengono per lo più le riunioni del Consiglio di amministrazione e si svolge una parte dell'attività amministrativa.
La sede legale è ospitata nei locali del Centro pastorale diocesano. Anche questa ubicazione sottolinea la relazione stretta tra la cooperativa e la Diocesi, che - si legge nello Statuto, "nasce grazie all'iniziativa delle due Associazioni "Ascolta la mia voce" e "Quindi", con il supporto ed il sostegno dell'Arcidiocesi di Lucca – Ufficio Pastorale Caritas, con la quale condividono le finalità".

I luoghi

LE SEDI OPERATIVE

LUCCA, VICOPELAGO VIA PER VICOPELAGO, 250 G
C/O STAZIONE ECOLOGICA SISTEMA AMBIENTE

Nanina si trova presso la sede di Vicopelago, affidata all'associazione Ascolta la mia voce con la quale collabora per la ricezione di oggetti, mobilio, piccoli elettrodomestici e vestiario donato all'associazione.
Nei locali è allestito un ampio spazio magazzino nel quale vengono stoccati i prodotti e dai quali vengono movimentati per gli empori, le altre iniziative di vendita e per il servizio di gratuità animato primariamente dall'associazione Ascolta la mia voce e in collaborazione con la cooperativa. Inoltre qui avviene la selezione dei vestiti raccolti.
Presso la sede di Vicopelago, sono attivi anche i laboratori di ciclofficina e di falegnameria, nonché la base logistica e operativa del servizio Frediano ti dà una mano.

CAPANNORI, COSELLI
VIA DEGLI STIPETI, 33

La sede operativa di Coselli è costituita da due spazi posizionati uno di fronte all'altro. Il primo, attiguo alla stazione ecologica è affidata all'associazione Ascolta la mia voce con la quale la cooperativa collabora nell'allestimento dell'emporio di mostra, distribuzione e vendita degli oggetti recuperati e di quelli prodotti dalla cooperativa.
Nel secondo è allestito un ulteriore ampliamento dello spazio emporio, un angolo per la progettazione dei prodotti e per l'incontro con i clienti e la sartoria.

CAPANNORI, LAMMARI - VIALE EUROPA 105
C/O ISOLA ECOLOGICA ASCIT

La sede, attigua alla stazione ecologica, è animata totalmente grazie alle attività dei volontari. E' aperta alla ricezione del vestiario, che vi viene selezionato e distribuito alle persone con fragilità.

A chi ci rivolgiamo

GLI STAKEHOLDERS

È fondamentale la collaborazione che struttura l'esperienza di Daccapo insieme a:

Comune di Lucca
Comune di Capannori
Caritas diocesana di Lucca
Ass.Ascolta la mia voce
Ass. Quindi
Sistema ambiente
Ascit

Nanina nasce da una logica di rete e tale logica ha continuato a sviluppare nel tempo. Il sistema di relazioni e di rapporti che costituiscono il suo ecosistema è estremamente ricco e di difficile descrizione. Tra i soci fondatori risultano l'associazione Ascolta la mia voce e Quindi, che non possono essere considerati dunque meri stakeholder del progetto, ma anime dello stesso.
Una particolare sottolineatura va data alla collaborazione con Arcidiocesi di Lucca, tramite Caritas.
Nanina ha condiviso fin dalla sua creazione il proprio percorso con Caritas, in una continua interazione a livello di progettazione, pianificazione, formazione, scambio, accompagnamento delle persone, supporto nella ricerca delle risorse.

La cooperativa ha rapporti poi con Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e Fondazione Banca del Monte di Lucca nella ricerca fondi, con la Regione Toscana e con privati ai quali fornisce i propri servizi.
Essenziale lo scambio con i centri di ascolto Caritas, i servizi sociali territoriali, l'ente gestore dell'edilizia residenziale pubblica, le altre realtà di terzo settore che si occupano di fragilità, le scuole.
Nanina, insomma, si propone come soggetto "attivatore di comunità" e cura le relazioni che possono accrescere la comunità e la sua attenzione verso i piccoli.

A chi ci rivolgiamo

LE PERSONE CHE OPERANO IN NANINA

Il personale che opera nella cooperativa si compone di lavoratori retribuiti, soci - lavoratori, soci volontari, tirocinanti, volontari e persone in esecuzione penale, ragazzi in alternanza scuola lavoro e giovani in Servizio Civile.

Il monitoraggio dell'attività dei lavoratori svantaggiati e il mantenimento di una relazione di fiducia con i volontari e con gli altri dipendenti ha permesso e permette di rispondere in maniera mirata e individualizzata ai bisogni delle persone.

I dipendenti

La caratteristica fondante della coop. Nanina è quella di promuovere l'integrazione lavorativa di soggetti in difficoltà socio-economica e di facilitare la creazione di percorsi di inclusione lavorativa e di accompagnamento verso il mondo del lavoro di soggetti svantaggiati ai sensi della Legge 381/1991 e successive modifiche.
Fotografando la situazione dei lavoratori, 17 sono i lavoratori dipendenti di cui 3 sono soggetti vulnerabili e a rischio di esclusione sociale.
I lavoratori svantaggiati sono persone identificate tramite la collaborazione con i servizi sociali territoriali, i Centri d'Ascolto Caritas e la rete delle associazioni del territorio che si occupano di accoglienza e disagio.

I percorsi di lavoro di pubblica utilità

Nel corso del 2020, grazie alla convenzione che Caritas diocesana ha attivato con il Tribunale di Lucca, sono state accolte da Nanina tre persone per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità che ha permesso loro la cancellazione della pena. Le persone sono state coinvolte nelle attività di smistamento dei vestiti e falegnameria e sistemazione del magazzino presso la sede di Vicopelago.

I tirocini

Tre sono stati i tirocini attivati nel corso del 2020, uno presso il laboratorio di sartoria e due nel laboratorio di falegnameria. La cooperativa, attraverso i tirocini, vuole offrire occasioni di formazione per persone fragili e con un basso profilo professionale e scolastico (rifugiati e richiedenti asilo, fragilità psichiatriche, fragilità socio-economiche). Vengono attivati tirocini su richiesta dei centri di accoglienza, Servizi Sociali, Centri d'ascolto Caritas e Centro per l'Impiego. In coordinamento con i diversi soggetti coinvolti, vengono sviluppate proposte sulla base dei bisogni formativi, sociali, linguistici e pratici.
Dal 2018 ad oggi sono stati attivati due corsi di formazione uno nell'ambito della sartoria e l'altro nell'ambito della falegnameria, con l'obiettivo formativo e di sviluppo delle competenze per un ri-avvicinamento al mondo del lavoro di tutti i partecipanti.

I percorsi di alternanza scuola lavoro

Nell'anno 2020 sono stati ospitati 3 ragazzi inseriti in percorsi di alternanza scuola-lavoro, che hanno svolto la propria esperienza formativa presso il laboratorio di falegnameria. Grazie a questa opportunità i giovani hanno potuto sperimentare occasioni di crescita, di orientamento e di acquisizione di nuove competenze spendibili nel mondo del lavoro.

I volontari

Un ruolo fondamentale è quello ricoperto dai volontari che donano il loro tempo per supportare lo svolgimento delle attività della cooperativa.
L'anima volontaria sta alla base della fondazione stessa della cooperativa e l'animazione dell'attività di volontariato è una delle caratteristiche imprescindibili per la visione della cooperativa.
Tra i volontari, 9 sono anche soci fondatori che hanno, quindi, fin da subito, condiviso la mission della cooperativa. I volontari svolgono la loro attività in tutte le aree della cooperativa dando il loro contributo sia da un punto di vista pratico, ma anche e soprattutto creando un clima di fiducia, familiarità e accoglienza rispetto alle persone accolte.

Cosa facciamo

LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI

Fin dal 2003, anno di fondazione dell'associazione Ascolta la Mia Voce - uno dei soci fondatori di Nanina - è iniziato il lungo percorso volto a unire la cultura del riuso e della riduzione dello scarto con una reale possibilità di redistribuire "bellezza" anche a coloro che si trovano in condizione di fragilità economica.

L'intuizione di base è rimasta sempre quella: con il riuso si può dare una nuova dignità ed una nuova vita non solo agli oggetti, ma anche alle persone, tramite il dono (pensiamo all'impatto che il lavoro di distribuzione gratuita dei beni ha per migliorare la situazione abitativa di tante persone) e tramite il lavoro.

Dando ulteriore applicazione a questi principi fondativi e patrimonio dei soci della cooperativa e della loro storia, Nanina sviluppa attività di economia civile e circolare e lavora per l'integrazione e l'autonomia di persone fragili.
Attraverso i suoi empori e i suoi laboratori, vuole ridurre l'impatto ambientale, ampliare il proprio impatto sociale e divulgare comportamenti eco-sostenibili, solidali e attenti allo spreco e alla produzione di rifiuti.

Tutto ciò si concretizza nella quotidianità del lavoro di Nanina:

Servizio di gratuità
Laboratori di falegnameria
laboratorio di sartoria
laboratorio di ricicloffícina
Frediano ti dà una mano
Empori

Cosa facciamo

SERVIZIO GRATUITÀ

Un importante servizio con cui Nanina collabora e che è offerto primariamente grazie al servizio dei volontari dell'ass. Ascolta la mia voce ODV, è quello della distribuzione gratuita di beni.
Tale servizio è l'anima primigenia della cooperativa e il suo nocciolo. Proprio dall'intuizione della reciprocità e della gratuità tutta la storia ha avuto inizio.
La cura del servizio e la fedeltà alla sua apertura sono per la cooperativa Nanina la garanzia di non dimenticare che cosa la muove e un appuntamento settimanale per ricalibrare il proprio sistema di priorità.
Tutti i giovedì pomeriggio, presso il magazzino di Vicopelago, 5 volontari mettono a disposizione il proprio tempo per la distribuzione gratuita di beni, quali vestiario, piccole suppellettili, biancheria, mobilio, ed elettrodomestici usati, a soggetti in situazioni di disagio e vulnerabilità inviati dai Servizi Sociali Territoriali, dai centri d'ascolto della Caritas e dagli altri soggetti che accolgono il disagio sul territorio.
L'attività, molto complessa nella sua organizzazione, si articola in varie fasi e chiede uno sforzo di logistica e il lavoro di molti:
ritiro dei mobili e dell'altro materiale. Viene eseguito un sopralluogo per verificare il materiale e soprattutto le problematiche del trasporto. Il materiale viene fotografato, misurato, prelevato e trasportato in magazzino;
il materiale viene organizzato nel magazzino in modo che possa essere facilmente individuato successivamente;
quanti vogliono accedere al servizio, telefonano per descrivere le proprie richieste e necessità
non appena il materiale richiesto risulta disponibile, viene concordato un appuntamento per la visione dello stesso, l'eventuale scelta e il ritiro;
i beneficiari del servizio si recano nel magazzino, visionano il materiale disponibile, lo scelgono e vengono concordate le modalità di consegna;
se i beneficiari non hanno modo di ritirare autonomamente il materiale, questo viene consegnato.

INPUT

LE RISORSE
CHE IL SERVIZIO MOBILITA

Coinvolge 5 lavoratori
Si attua presso i locali di Vicopelago, Coselli, Lammari

ATTIVITÀ

LE AZIONI DEL SERVIZIO
IN BREVE

Ritiro presso i donatori del materiale (mobili, oggettistica, abiti, tessile) con valutazione dello stato del materiale, smontaggio, trasporto;
gestione e organizzazione del magazzino;
coordinamento della distribuzione gratuita e della consegna del materiale ai destinatari del servizio.

OUTPUT

QUALCHE NUMERO PER I RISULTATI
DEL SERVIZIO (ANNO 2020)

150 famiglie (oltre 500 persone) beneficiarie di materiale
72 tonnellate di rifiuti NON prodotti, con risparmio dei conseguenti costi di smaltimento
10 persone accolte per inserimenti socio lavorativi, progetti di lavoro ecc.

Cosa facciamo

IL LABORATORIO DI FALEGNAMERIA DACCAPO

Il laboratorio di falegnameria si trova nella sede di Vicopelago e rimane aperto al pubblico 5 giorni a settimana.
Un angolo dedicato alla progettazione e realizzazione di primi modelli si trova anche a Coselli, per facilitare l'incontro con i clienti e la progettazione personalizzata sulle richieste di questi ultimi.

È proprio all'interno del laboratorio di falegnameria che la logica della riparazione e della rifunzionalizzazione vuole coniugare sostenibilità e bellezza, lavoro di comunità e inclusione sociale.

Nella falegnameria, grazie ad una equipe di lavoro multicompetenze fatta di falegnami, restauratori, progettisti e decoratori, vecchi mobili e vecchi oggetti in legno destinati allo scarto, riacquistano nuova vita e nuovo stile.
Oltre alla riparazione e alla trasformazione di mobili e oggetti usati, vengono creati artigianalmente anche oggetti e altro materiale da arredo a partire da materiali e materie prime destinate allo scarto.
L'organizzazione del laboratorio guarda al design sostenibile, design del riuso, re-making e vuole uscire dal circuito della beneficenza per posizionarsi in un settore di mercato di innovazione del design artigianale e eco-sostenibile.
La capacità progettuale e l'abilità produttiva artigiana fanno sì che dalla falegnameria escano prodotti ben fatti, belli da vedere e da usare.

INPUT

LE RISORSE
CHE IL SERVIZIO MOBILITA

Coinvolge 5 lavoratori
Si attua presso i locali di Vicopelago e a Coselli

ATTIVITÀ

LE AZIONI DEL SERVIZIO
IN BREVE

Recupero del legno da scarti di varie aziende (vetrerie, pallets, ...)
Restauro di mobili per la successiva distribuzione (circa 100 mobili)
Produzione di oggettistica varia
Progettazione e produzione di arredamenti completi

OUTPUT

QUALCHE NUMERO PER I RISULTATI
DEL SERVIZIO (ANNO 2020)

4.000 kg. all'anno di riduzione dello scarto di legno
10 persone accolte per inserimenti socio lavorativi, progetti di lavoro ecc
circa 100 mobili restaurati e ridecorati

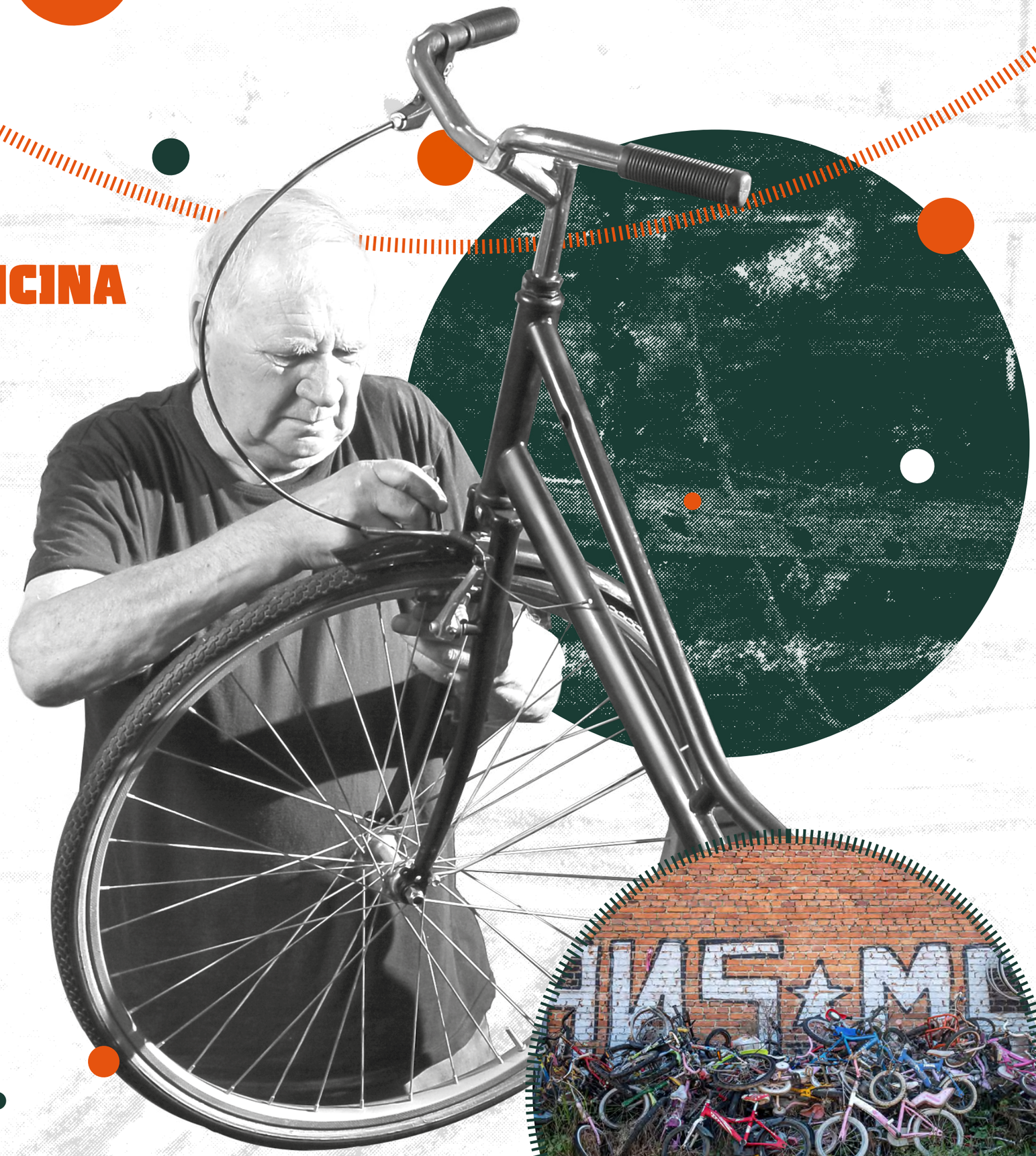
Cosa facciamo

RICICLOFFICINA PEDALA

Nella sede operativa di Vicopelago, è stato realizzato un piccolo laboratorio di riciclofficina, dove le biciclette, donate, grazie alle competenze di un volontario esperto meccanico, vengono riparate, recuperate, decorate per dare loro nuova vita.
L'attività di questo piccolo laboratorio consiste non solo nel recuperare biciclette che altrimenti verrebbero gettate, ma spesso anche per utilizzare nuovamente anche solo singole parti di una bicicletta: una ruota, un sellino ...

Da questi pezzi, con un'azione di pulitura, restauro, assemblaggio, si creano nuove biciclette funzionanti, solide, affidabili che permettono una mobilità diversa dall'auto e più sostenibile.

Anche la riciclofficina è luogo di accoglienza per persone fragili che trovano non solo uno spazio di lavoro, ma soprattutto un'occasione di relazione e di vicinanza con l'obiettivo di un reinserimento nella vita; anche qui, senza avere dei corsi formalmente strutturati, si impara e si acquisisce una competenza che serve a creare un'opportunità di lavoro



INPUT

LE RISORSE
CHE IL SERVIZIO MOBILITA

Coinvolge 2 lavoratori
Il servizio si attua presso la sede operativa di Vicopelago

ATTIVITÀ

LE AZIONI DEL SERVIZIO
IN BREVE

Recupero delle biciclette o parti di biciclette
Riparazione
Decorazione biciclette

OUTPUT

QUALCHE NUMERO PER I RISULTATI
DEL SERVIZIO (ANNO 2020)

circa 200 biciclette recuperate
circa 2100 kg di parti di biciclette recuperate
50 biciclette donate a persone in situazione di fragilità economica
n. 1 persona accolta per inserimenti socio lavorativi, progetti di lavoro ecc.

Cosa facciamo

LABORATORIO DI SARTORIA QUINDI

Il laboratorio di sartoria Quindi è collocato presso la sede di Coselli.

Quindi è un laboratorio di sartoria nato per offrire a persone, soprattutto donne, a rischio esclusione sociale e alle loro famiglie l'opportunità di integrarsi sul territorio e di uscire dall'isolamento conseguente alla condizione di precarietà socio-economica.

Nel 2013 Caritas diocesana di Lucca, in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Lucca, propose l'avvio di un percorso di socializzazione e formazione connesso ai temi del cucito e del recupero tessuti dopo aver riscontrato allarmanti nuove forme di marginalità nel quartiere di San Concordio e Pontetetto, spesso dovute a percorsi di recente immigrazione. Partendo dai bisogni ricorrenti intercettati dal Centro d'ascolto parrocchiale, prese forma Quindi, un'associazione di promozione sociale che sperimenta nuove strategie di contrasto alla povertà attraverso il proprio laboratorio permanente dove vengono svolte attività di formazione e valorizzazione delle discipline artigianali quali la sartoria, la tessitura e la sperimentazione di tecniche manuali per il recupero ed il riuso di tessuti in disuso.

Quindi ha contribuito poi alla nascita della cooperativa Nanina, di cui è socia fondatrice e continua ad animare all'interno della cooperativa.

Il laboratorio di sartoria si inserisce infatti nella logica economica promossa dalla cooperativa: recupera materiali di scarto di altre lavorazioni (tessuti, pelli, plastica, bottoni, cerniere ecc.) per farli tornare ad essere la materia prima delle proprie produzioni e supporta così percorsi di inserimento sociale.

Periodicamente, inoltre, vengono organizzati corsi di formazione al cucito, non solo per favorire la diffusione di una cultura della riparazione e della sobrietà nel consumo, ma soprattutto per supportare una preparazione di base, quale porta per la creazione di opportunità di lavoro.

INPUT

LE RISORSE
CHE IL SERVIZIO MOBILITA

Coinvolge 4 lavoratori

Il servizio si attua presso la sede operativa di Coselli

NB a causa della situazione conseguente alla pandemia da Covid-19 non è stato possibile tenere corsi di formazione.

ATTIVITÀ

LE AZIONI DEL SERVIZIO
IN BREVE

Recupero dei tessuti da scarti di aziende, donazioni di privati ecc.

riparazioni

progettazione e costruzione di oggettistica varia e complementi di arredo (mascherine, borse, sciarpe, linea pet)

progettazione e realizzazione abiti

OUTPUT

QUALCHE NUMERO PER I RISULTATI
DEL SERVIZIO (ANNO 2020)

circa 700 kg tessuti e pelli recuperati;

2 persone accolte per inserimenti socio lavorativi, progetti di lavoro, ecc.

Cosa facciamo

L'EMPORIO SOLIDALE DACCAPO

Dopo la distribuzione gratuita, quella della vendita presso gli empori è la più "antica" delle attività che strutturano la storia della cooperativa Nanina. Una parte dei materiali raccolti, infatti, oltre ad alimentare il circuito della gratuità è stata negli anni messa a disposizione anche per la vendita da parte delll'associazione Ascolta la mia voce, da cui l'attività è stata ereditata e in collaborazione con la quale ancora oggi viene gestita.

Perché venduta e non donata?

Tre sono i motivi principali:
- si è rilevato sempre più nel tempo un'evoluzione nei percorsi di povertà, ancor più accelerata dalle dinamiche pandemiche. Non solo c'è bisogno di beni, ma soprattutto c'è bisogno di lavoro. Gli incassi dell'emporio servono dunque ad alimentare percorsi di inclusione lavorativa;
- la persona che viene all'emporio, pur acquistando a prezzi irrisori, è un "cliente" non un "assistito", entra in una logica di reciprocità e guadagna in termini di promozione di sé e di dignità;
- il riuso è un tema che riguarda tutti. Se non usciamo dalla logica dell'usa e getta con la sua conseguente super produzione di rifiuti, non riusciremo mai a garantirci uno sviluppo sostenibile e eco-compatibile.

L'emporio diviene luogo di sensibilizzazione per la crescita della cultura del riuso.
Nel corso degli anni, nella sede di Coselli, sono stati allestiti due spazi destinati ad emporio dove è possibile acquistare gli oggetti riparati, decorati e rifunzionalizzati, ma anche oggetti prodotti nei laboratori di falegnameria, sartoria e ciclofficina.

Gli oggetti intercettati e recuperati grazie a un'operazione di informazione volta a ridurre il conferimento come rifiuto alle stazioni ecologiche, vengono raccolti e selezionati inseriti in una filiera virtuosa di recupero, riparazione, trasformazione e ricollocazione che ridonano loro vita e bellezza.

Questi oggetti e manufatti possono poi essere donati a soggetti economicamente vulnerabili o acquistati a prezzi calmierati e solidali presso gli empori.
Il ricavato dalle vendite negli empori viene reinvestito nel funzionamento del sistema, per sostenere percorsi di accompagnamento nei confronti di persone in situazioni di svantaggio e alimentare percorsi di solidarietà per i portatori di disagio.
Una particolare sottolineatura merita il trattamento del vestiario che viene sottoposto a un processo importante di sanificazione, di selezione ed eventualmente di riparazione che coinvolge un nutrito gruppo di volontari.
L'attività e l'apertura dell'emporio è resa possibile primariamente grazie al lavoro dell'associazione Ascolta la mia voce e di soci volontari.
Nel corso del 2020, grazie ad un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, è stato possibile aumentare l'orario di apertura dell'emporio, fino a cinque giorni a settimana, grazie all'assunzione di due persone in situazione di fragilità economica che potesse offrire un servizio di apertura più continuativo e garantire un'ulteriore crescita qualitativa nella selezione e nell'esposizione dei prodotti recuperati e posti in vendita.

ATTIVITÀ

LE AZIONI DEL SERVIZIO
IN BREVE

selezione, esposizione degli oggetti e gestione degli spazi espositivi e di emporio; accoglienza e accompagnamento dei clienti.

INPUT

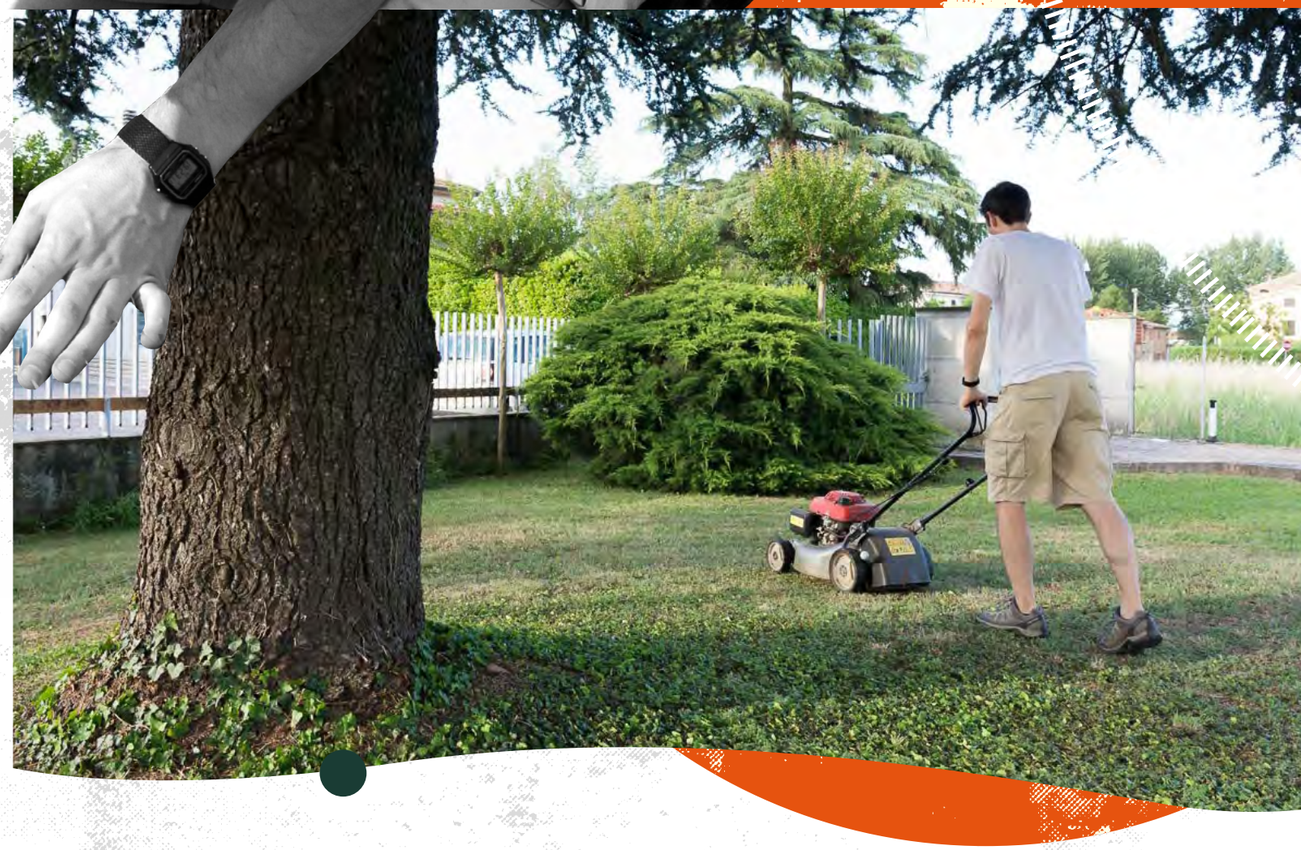
LE RISORSE
CHE IL SERVIZIO MOBILITA

Coinvolge 5 lavoratori
Il servizio si attua presso le sedi operative di Coselli

OUTPUT

QUALCHE NUMERO PER I RISULTATI
DEL SERVIZIO (ANNO 2020)

2.300 persone hanno avuto accesso per acquisti e donazioni
10 persone accolte per inserimenti socio lavorativi, progetti di lavoro ecc.



Cosa facciamo

FREDIANO TI DA UNA MANO

SERVIZIO DI PORTIERATO DI PROSSIMITÀ

Frediano è un servizio di "economia di prossimità" dove domanda e offerta dei cittadini si incontrano. Frediano offre piccole occasioni di lavoro a persone in difficoltà economica che hanno bisogno di un sostegno. Il progetto si ispira a una sorta di portierato di quartiere, inteso in senso diffuso, e connette la domanda di coloro a cui servono piccoli lavori domestici di manutenzione e/o riparazione con l'offerta di servizi svolti da persone in difficoltà.
I bisogni a cui può rispondere Frediano possono consistere in un piccolo guasto, un'imbiancatura, pulizie da effettuare, lo svuotamento di una cantina ecc...
Le tipologia di attività che rientrano nel novero di quelle offerte dal servizio Frediano sono attivate gradualmente perché si rendono necessarie una serie di verifiche delle autorizzazioni e delle certificazioni richieste.
Al momento si effettuano:
- pulizie e disinfezioni di abitazioni, uffici, chiese e locali parrocchiali ecc.;
- imbiancatura e piccoli interventi di muratura;
- verniciatura cancelli, ringhiere, infissi ecc..

A queste attività, si uniscono quelle per le quali si utilizzano anche le competenze e il lavoro dei laboratori:
piccoli lavori di tappezzeria
riparazione e restauro di mobili ed infissi in legno.

Il sostegno offerto da Frediano è duplice: da un lato con una piccola spesa si può avere la riparazione o la manutenzione, dall'altro si offre a persone che non hanno lavoro la possibilità di ottenere una piccola entrata che renda loro la dignità che deriva dall'essere nuovamente capaci di sostenersi.

Nanina fornisce a queste persone la possibilità di una inclusione lavorativa fornendo loro una risorsa economica ed uno spazio di condivisione ed una occasione di vita e di relazione. La Cooperativa, attraverso personale volontario o retribuito specializzato nel tipo di lavoro da eseguire, si pone come garante per la correttezza dell'esecuzione del lavoro indipendentemente dalla persona che materialmente lo esegue.
Ultima nata fra le attività "produttive", Frediano cerca di conciliare in modo innovativo e generativo di welfare la necessità di tanti piccoli interventi domestici con la possibilità di offrire occasioni di lavoro a soggetti esclusi dal mercato occupazionale.
I servizi vengono offerti ad un costo solidale, che tiene conto della situazione del richiedente e nel futuro attingeranno a fondi di solidarietà a favore di soggetti economicamente fragili costituiti presso caritas, in modo da sostenere piccoli interventi di manutenzione ordinaria in abitazioni che versano in condizioni critiche.
L'attività è diventata pienamente operativa solo dal mese di ottobre 2020.

INPUT

LE RISORSE
CHE IL SERVIZIO MOBILITA

Coinvolge 4 lavoratori;
il servizio si attua in tutto il territorio della provincia di Lucca e zone limitrofe

ATTIVITÀ

LE AZIONI DEL SERVIZIO
IN BREVE

stipulati contratti per la pulizia di quattro ambienti di lavoro e di accoglienza nella città di Lucca
effettuato il montaggio e lo smontaggio dei mobili in 60 abitazioni

OUTPUT

QUALCHE NUMERO PER I RISULTATI
DEL SERVIZIO (ANNO 2020)

migliorate le condizioni di abitazione per 140 persone

Obiettivi di sviluppo

2021

Il 2020 è stato un anno del tutto inedito per le economie della Terra. La pandemia da Covid 19 ha comportato epocali trasformazioni e drammatici problematiche non solo sanitarie, ma anche sociali ed economiche. Il clima di incertezza, di paura e di sfiducia ha profondamente modificato i comportamenti individuali e le abitudini delle persone e ha provocato pesanti conseguenze economiche, soprattutto per le iniziative economiche che si stavano consolidando come la nostra.
Alla luce di questo, appare ancora più importante definire strategia e obiettivi per il 2021, perché la proposta produttiva e commerciale di Nanina abbia i caratteri sufficienti di attrazione e di risposta allo scenario del tutto inedito che si è venuto formando. Pur mantenendo una costante attenzione alla situazione economica e finanziaria della cooperativa, occorre cercare nuove strade per consolidare le attività già avviate e, nell'ambito delle capacità acquisite, sviluppare nuovi cammini. Gli obiettivi 2021 possono essere tratteggiati in sintesi come:

- crescere nella capacità di rimanere luogo di accoglienza, ascolto e sostegno per persone in situazioni di disagio, continuando a esercitare - pur nel complesso scenario attuale - tutti gli strumenti di inclusione e solidarietà patrimonio della cooperativa;
- coniugare sempre di più la capacità di generare inclusione e animare percorsi eco-sostenibili con quella di consolidare il soggetto impresa di economia civile;
- consolidare il rapporto con i clienti acquisiti, con operazioni di fidelizzazione e miglioramento dei servizi offerti;
- sviluppare attività di comunicazione per riuscire a raggiungere nuovi clienti, anche in uno scenario territorialmente più ampio, attraverso l'e-commerce e il potenziamento del posizionamento sulle piattaforme social, il sito e strumenti simili;
- ampliare i territori di riferimento della cooperativa, mediante lo sviluppo di un centro di riuso solidale anche nell'area della Versilia in un partenariato ampio pubblico - privato. Questo progetto è stato avviato nel 2020 mediante la partecipazione a un bando di Sea Risorse di concerto con il Comune di Viareggio, cui Ascolta la Mia Voce ha partecipato e vinto in collaborazione con una rete di altri partner:

Ass. Ascolta la mia voce

Misericordia di Camaiore e Lido

Cooperativa Il Girasole

EDOCR

- svolgere una ricerca puntuale di mercato per individuare altri soggetti economici che possono lavorare sinergicamente e diventare partner sia per la commercializzazione dei nostri prodotti sia per la realizzazione di co-progettazioni di prodotto;
- favorire una crescita della qualità della fase di progettazione e una ricerca di mercato attenta a individuare possibili nuove produzioni ben commercializzabili, anche in relazione ai nuovi "bisogni in era covid";
- proseguire nella ricerca di fonti di finanziamento e progettualità sociali che possano rafforzare gli ambiti di lavoro della cooperativa connessi a inclusione e recupero, anche nello sviluppo di ulteriori partenariati pubblico - privati.

RISORSE ECONOMICHE

Il 2019 è stato l'anno iniziale della cooperativa, fondata il 1.10.2018, mentre il 2020 è stato l'anno in cui è iniziato il problema del covid con tutti i seguenti lockdown; questi due fenomeni hanno ovviamente pesato molto sull'andamento della cooperativa che, comunque, ha proseguito nei propri piani di investimento.

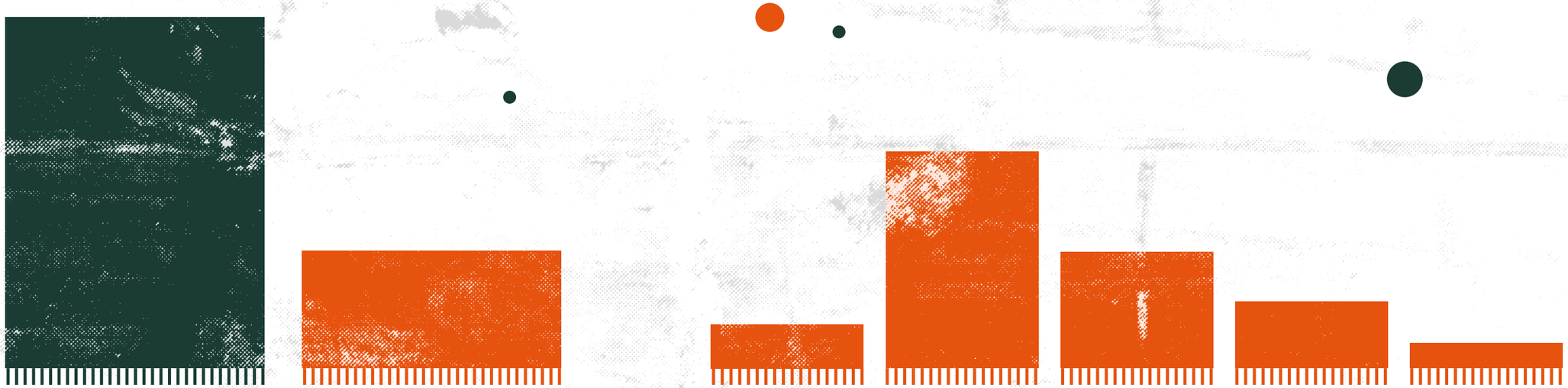
Stato patrimoniale

Attività	2020	2019
IMMOBILIZZAZIONI	11966	11347
ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	4901	3596
Crediti esigibili nell'anno	70815	19806
Disponibilità liquide	17284	3387
Altre voci	0	-57
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	93000	26732
RATEI E RISCONTI	1752	682
TOTALE ATTIVITÀ	106718	38791

Passività	2020	2019
PATRIMONIO NETTO	25175	11336
FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	3178
TFR LAVORO SUBORDINATO	10196	0
DEBITI ESIGIBILI NELL'ANNO	71347	24277
TOTALE PASSIVITÀ	106718	38791

Rendiconto gestionale	2020	2019
A-VALORE DELLA PRODUZIONE	256264	115628
B-COSTI DELLA PRODUZIONE	240578	103253
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	15686	12375
C-PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-662	-383
Risultato prima delle imposte (A-B+C)	15024	11992
D-TOTALE IMPOSTE	858	1081
UTILE DELL'ESERCIZIO	14166	10911

Suddivisione ricavi



Suddivisione costi

LAVORATORI

Tipologia	%	NUMERO
Dipendenti	32.7	17
Tirocinanti	5.8	3
Soci volontari	11.5	6
Volontari non soci	21.2	11
Inserimenti sociali	11.5	6
Alternanza scuola lavoro	5.8	3
Persone inserite in progetto lavoro di comunità	5.8	3
Lavori socialmente utili	5.8	3

Nota di commento ai

DATI DI BILANCIO

Dalla lettura di questi dati emergono le linee che hanno mosso l'azione della cooperativa in questo anno non certo facile:

la cooperativa ha continuato ad investire soprattutto in risorse umane;

i contributi e le donazioni ricevuti hanno consentito di assorbire gli effetti negativi della pandemia;

i ricavi sono abbastanza distribuiti fra i vari settori;

la maggior parte dei costi serve a coprire il costo del lavoro, quindi risponde alla vocazione sociale della cooperativa;

nonostante lo scenario complesso, l'attività di accoglienza della fragilità e di lavoro è molto sviluppata.

INFO

Emporio Nanina
Via Stipeti 33, Capannori, Coselli (LU)
Sede Legale
Via della rosa, 42 Lucca (LU)
P.iva
02511600468

Le bellissime foto soo di
Matteo Fenili
Michele Martinelli

Arti direction e grafica
Genau

Genau
SOCIETÀ
COOPERATIVA
SOCIALE
nanina
nanina.lu.it